



REGIONE TOSCANA
GIUNTA REGIONALE

ESTRATTO DAL VERBALE DELLA SEDUTA DEL 28-06-2010 (punto N. 14)

Delibera

N .623

del 28-06-2010

Proponente

GIANNI SALVADORI

DIREZIONE GENERALE SVILUPPO ECONOMICO

Pubblicità'/Pubblicazione: Atto soggetto a pubblicazione integrale (PBURT/BD)

Dirigente Responsabile: Lorenzo Drosera

Estensore: Fabrizio Fossi

Oggetto:

Reg. CE n. 1698/05 - Programma di Sviluppo Rurale 2007/2013 - approvazione programmazione finanziaria 2007/2010 degli Enti locali

Presenti:

ENRICO ROSSI

SALVATORE ALLOCCA

ANNA RITA BRAMERINI

LUCA CECCOBAO

ANNA MARSON

RICCARDO NENCINI

GIANNI SALVADORI

CRISTINA SCALETTI

DANIELA SCARAMUCCIA

GIANFRANCO SIMONCINI

STELLA TARGETTI

ALLEGATI N°: 3

ALLEGATI:

<i>Denominazione</i>	<i>Pubblicazione</i>	<i>Tipo di trasmissione</i>	<i>Riferimento</i>
A	Si	Cartaceo+Digitale	programmazione finanziaria 2010
B	Si	Cartaceo+Digitale	programmazione finanziaria arezzo
C	Si	Cartaceo+Digitale	programmazione finanziaria prato

Note:

LA GIUNTA REGIONALE

VISTO

- il Regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio, del 20 settembre 2005, sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR), che tra l'altro abroga taluni regolamenti;
- in particolare l'art. 75 del Reg. CE n. 1698/05, il quale stabilisce i compiti dell'Autorità di Gestione del PSR, tra i quali la garanzia che le operazioni da finanziare siano selezionate secondo criteri applicabili al programma di sviluppo rurale;
- la Decisione della Commissione Europea C(2009) n. 9623 che approva la revisione del programma di sviluppo rurale della Regione Toscana per il periodo di programmazione 2007-2013 e modifica la decisione della Commissione C (2007) 4664 del 16 ottobre 2007;
- il Decreto dirigenziale n. 1489 del 14/04/2008 relativo all'approvazione dello schema di Piano locale di Sviluppo Rurale (PLSR), nel quale sono contenute specifiche indicazioni relative alle modalità di redazione del Piano, di pianificazione finanziaria e di definizione dei criteri di selezione delle operazioni finanziate aggiuntivi a quelli stabiliti dalla Regione Toscana;

CONSIDERATO :

- che il Documento attuativo regionale (DAR) del PSR 2007/2013 prevede che i PLSR possono essere modificati almeno una volta l'anno entro il 31 luglio;
- che con la DGR n. 1319 del 28/12/2009, Programma di Sviluppo Rurale 2007/2013, approvazione del nuovo testo del DAR, revisione 12, tra l'altro si ripartivano tra gli Enti locali (Province, Comunità montane e Unioni di Comuni) i fondi di loro competenza per l'annualità 2011 e si dava ad essi mandato di integrare i loro PLSR con la programmazione finanziaria relativa agli importi ad essi assegnati per le annualità 2007/2011 e di inviare agli uffici regionali le nuove previsioni finanziarie entro il 19/2/2010;
- che con la DGR n. 97 del 8/02/2010, relativa a "Reg. CE n. 1698/05 - Programma di Sviluppo Rurale 2007/2013 - integrazioni e modifiche al testo del DAR versione 12 approvato con DGR. n. 1319 del 28/12/2009, tra l'altro si prevedeva di prorogare al 19/03/2010 il termine per la presentazione da parte degli enti competenti della programmazione finanziaria 2007/2011 agli uffici della Regione Toscana;

PRESO ATTO che, per il ritardo con il quale la quasi totalità gli Enti competenti ha inviato alla Giunta regionale i provvedimenti di programmazione finanziaria 2007/2011, non è stato possibile approvare tali documenti entro il 31/3/2010, ovvero prima della sospensione delle attività della Giunta regionale a seguito delle elezioni regionali;

CONSIDERATO che per tali motivi sono state approvate esclusivamente le programmazioni 2007/2011 degli Enti della Provincia di Arezzo (DGR n. 401 del 31/03/2010) e della Provincia di Prato (DGR n. 402 del 31/03/2010);

CONSIDERATO che, a seguito di un incontro svoltosi in data 7 giugno 2010 tra l'Assessore regionale all'Agricoltura ed i rappresentanti di UPI Toscana ed UNCEM Toscana, è stato concordato un documento nel quale si stabilisce la necessità di un ripensamento complessivo sulle modalità di pianificazione locale nell'ambito del PSR e si definiscono le linee per una revisione degli indirizzi regionali agli Enti per la pianificazione locale;

RITENUTO opportuno consentire il consolidamento della rimodulazione finanziaria 2007/2010 per dar corso alla normale spesa degli Enti locali sulle graduatorie delle misure del PSR di loro

competenza, rimandando a successivi atti l'approvazione dei suddetti indirizzi e della revisione dei PLSR per le annualità 2011, 2012 e 2013;

RITENUTO opportuno quindi approvare le programmazioni finanziarie inviate entro il 31/3/2010 dalle Province di Arezzo, Firenze, Grosseto, Livorno, Lucca, Massa Carrara, Pisa, Pistoia, Prato e Siena, e relative anche agli Enti territoriali ad esse afferenti, limitatamente alle annualità 2007/2010 e senza prendere in considerazione la programmazione delle risorse loro assegnate per l'annualità 2011;

RITENUTO necessario pertanto, per allineare al 2010 tutte le programmazioni finanziarie degli Enti locali, sostituire:

- l'allegato A della DGR n. 401 del 31/03/2010, relativa a "Reg. CE 1698/05 - Modifiche e integrazioni al PLSR della Provincia di Arezzo di cui alla DGR 1185/09. Approvazione programmazione finanziaria e attivazione misura 214 a.3.b e a.4", contenente le programmazioni finanziarie 2007/2011 della Provincia di Arezzo e degli Enti locali ad essa afferenti con l'allegato B del presente atto, contenente le pianificazioni finanziarie 2007/2010 della Provincia di Arezzo, della Comunità montana del Casentino, della Comunità montana del Pratomagno e della Comunità montana della Valtiberina;

- l'allegato A della DGR n. 402 del 31/03/2010, relativa a "Reg. CE 1698/05 - Modifiche e integrazioni al PLSR della Provincia di Prato di cui alla DGR 1237/09. Approvazione programmazione finanziaria" contenente le programmazioni finanziarie 2007/2011 della Provincia di Prato e della Comunità montana della Val di Bisenzio con l'allegato C del presente atto, contenente le pianificazioni finanziarie 2007/2010 della Provincia di Prato e della Comunità montana della Val di Bisenzio;

VISTO l'allegato A del presente atto, di cui fa parte integrante e sostanziale, contenente le programmazioni finanziarie 2007/2010 delle Province di Firenze, Grosseto, Livorno, Lucca, Massa Carrara, Pisa, Pistoia, Prato e Siena e relative anche agli Enti territoriali ad esse afferenti limitate alla annualità 2010;

VISTO l'allegato B del presente atto, di cui fa parte integrante e sostanziale, contenente le programmazioni finanziarie 2007/2010 della Provincia di Arezzo, della Comunità montana del Casentino, della Comunità montana del Pratomagno e della Comunità montana della Valtiberina

VISTO l'allegato C del presente atto, di cui fa parte integrante e sostanziale, contenente le programmazioni finanziarie 2007/2010 della Provincia di Prato e della Comunità montana della Val di Bisenzio;

A VOTI UNANIMI

DELIBERA

1. Di approvare l'allegato A, che fa parte integrante e sostanziale del presente atto, contenente le programmazioni finanziarie 2007/2010 delle Province di Firenze, Grosseto, Livorno, Lucca, Massa Carrara, Pisa, Pistoia, Prato e Siena e anche dei relativi Enti territoriali ad esse afferenti;

2. di approvare l'allegato B, che fa parte integrante e sostanziale del presente atto, contenente le programmazioni finanziarie 2007/2010 della Provincia di Arezzo, della Comunità montana del Casentino, della Comunità montana del Pratomagno e della Comunità montana della Valtiberina che sostituisce l'allegato A della DGR n. 401/2010.

3 di approvare l'allegato C, che fa parte integrante e sostanziale del presente atto, contenente le programmazioni finanziarie 2007/2010 della Provincia di Prato e della Comunità montana della Val di Bisenzio, che sostituisce l'allegato A della DGR n. 402/2010

Il presente atto, che per il suo contenuto deve essere portato a conoscenza della generalità dei cittadini, è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi dell'art. 5 comma 1 lett. f della l.r. n. 23/07 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art. 18, comma 2, della stessa legge.

SEGRETERIA DELLA GIUNTA
IL DIRETTORE GENERALE
LUCIA BORA

Il Dirigente Responsabile
LORENZO DROSERÀ

Il Direttore Generale
ALESSANDRO CAVALIERI